

Scheda del documento

7 dicembre 1384, Golino

Testamento / Instrumentum testamenti

Augusto del fu Guglielmo «de Pasquierio» di Gordevio in Vallemaggia, abitante a Golino, detta il suo testamento. Annulla il testamento della defunta moglie Sabina del 1372 e stabilisce che gli eredi paghino ogni anno per 25 anni 2 staia di mistura (segale e miglio per metà) in pane, 10 libbre di formaggio e 3 staia di vino ai poveri della chiesa di s. Giorgio di Golino, nella prima domenica di luglio. Ordina che vengano celebrati ogni anno due annovali per l'anima del testatore e della defunta moglie. Infine nomina eredi universali i fratelli Zanino e Bertram, abiatici del testatore e figli del defunto Domenico del fu Betramo «de la Silva» di Golino e della defunta Elena «olim filie dicti testatoris».

Notaio rogatario: Francinus de Gullino n., f. c. Mineti de Horo de Gullino.

Originale; lat.

ASTi, Comune di Intragna 16

335 x 310 mm, righe 36. Due fori risalenti alla lavorazione della pelle. Data e numerazione di E. Motta a matita blu nel verso: 1384 n° 16.

Regesto: BSSI 1887, p. 119 (regesto parziale).